



Decreto n. ...

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

- Visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 270 del 22/10/2004 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 03/11/1999 n. 509” e in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova (D.R. n. 551 del 10/02/2015);
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'a.a. 2025/2026;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 9 luglio 2026 con il quale è stata approvata la firma della Convenzione tra IDH e DIGI e l'attivazione del Corso di Perfezionamento in “Costituzionalismo, democrazia e tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali”, seconda edizione, per l'a.a. 2025/2026 di durata triennale;

DECRETA

Art. 1

Norme Generali

È attivato per l'a.a. 2025/2026 il Corso di Perfezionamento in “Costituzionalismo, democrazia e tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali”, seconda edizione, presso il Dipartimento di Giurisprudenza. Il corso di durata triennale è realizzato in collaborazione con IDH-Instituto de Direito e Historia, ai sensi della Convenzione stipulata tra i due Enti in data 9 luglio 2026 (in seguito: Convenzione).

Art. 2

Finalità del Corso e destinatari

Il Corso si propone di offrire a candidati pre-selezionati dall'Instituto de Direito e Historia nell'ambito degli appartenenti alla Magistratura, alla Procura, all'Ufficio del Difensore Civico, o ad altre categorie

di operatori giuridici brasiliani, come da Convenzione, una sede di approfondimento, aggiornamento e discussione relativi alla protezione giurisdizionale dei diritti fondamentali in una democrazia costituzionale.

Il Corso si pone i seguenti obiettivi formativi:

Rinsaldare e ampliare le conoscenze teoriche e tecniche degli operatori giuridici iscritti al fine di promuovere una più ampia ed efficace protezione giurisdizionale dei diritti fondamentali.

Il Corso è rivolto ad appartenenti alla Magistratura, alla Procura, all'Ufficio del Difensore Civico, o ad altre categorie di operatori giuridici brasiliani, come da Convenzione.

Titoli di studio richiesti per l'ammissione al Corso:

- laurea in Giurisprudenza o titolo estero equipollente.

Altri requisiti: appartenenza alla Magistratura, alla Procura, all'Ufficio del Difensore Civico, o ad altre categorie di operatori giuridici brasiliani, come da Convenzione tra il Dipartimento di Giurisprudenza e l'IDH-Instituto de Direito e Historia.

Art. 3

Organizzazione didattica e contenuti

Il Corso prevede 308 ore di formazione (lezioni e studio individuale) per ciascuno dei primi due anni accademici (2025/2026 e 2026/2027) e 338 ore (lezioni, studio individuale e lavoro finale) per il terzo anno (2027/2028), articolate come segue:

130 ore di lezioni frontali;

18 ore a distanza;

160 ore di studio individuale;

30 ore di preparazione del project work finale (solo nel terzo anno).

Per un totale nel solo biennio di 616 ore, più ulteriori 338 ore al terzo anno, per un totale impegno ore generale: 954.

Al Corso non sono attribuiti CFU.

Il Programma didattico sarà definito in accordo con l'IDH-Instituto de Direito e Historia, ai sensi della Convenzione.

La frequenza è obbligatoria. Per accedere alla prova finale e ricevere l'attestato di partecipazione è richiesta la frequenza di almeno l'85% del monte ore.

Sono lingue di insegnamento e di verifica del profitto l'italiano, l'inglese, il portoghese e lo spagnolo.

Sede di svolgimento dell'attività didattica: Genova, Campo Grande (Stato del Mato Grosso do Sul, Repubblica del Brasile), a distanza.

Art. 4

Presentazione delle domande e selezione

La domanda di ammissione al corso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo:

<https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione/domanda>

entro le ore 12:00 del 21 luglio 2026.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

Al primo accesso, è necessario richiedere le credenziali UniGe, cliccando sulla voce *Registrazione utente*. Ottenute le credenziali, si potrà accedere alla pagina della domanda.

Art. 5

Titolo di studio richiesto per l'ammissione al corso

Il Corso è rivolto ad appartenenti alla Magistratura, alla Procura, all'Ufficio del Difensore Civico, o ad altre categorie di operatori giuridici brasiliani, come da Convenzione.

Titoli di studio richiesti per l'ammissione al Corso:

laurea in Giurisprudenza o titolo estero equipollente.

Alla domanda di ammissione al Corso devono essere allegati, mediante la procedura online e in formato pdf:

- copia fronte/retro del documento di identità;
- curriculum vitae.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero:

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al Corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è **necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile**. L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi. Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di

soggiorno per la partecipazione alle eventuali prove di selezione e per la frequenza del Corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2025/2026.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disagi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Al Corso sono ammessi al massimo 15 allievi. Il numero minimo per l'attivazione è pari a 4.

Il Comitato di Gestione valuterà la possibilità di ridurre i costi di gestione ad un livello corrispondente a quello dei proventi, come condizione per svolgere il Corso, anche tenuto conto della significativa coincidenza delle attività didattiche con quelle della I edizione per due anni accademici. L'ammissione dei candidati verrà effettuata sulla base della valutazione del curriculum.

La selezione si svolgerà il giorno 22 luglio 2026.

Non saranno inviate comunicazioni individuali ai candidati.

Il Comitato di Gestione provvederà alla valutazione adottando i seguenti criteri di valutazione:

- Valutazione della formazione;
- Valutazione delle esperienze di lavoro scientifico/professionali.

Nel caso di pari merito viene data preferenza al più giovane di età.

La graduatoria di ammissione, redatta a seguito degli esiti della selezione, sarà pubblicata a cura del Dipartimento di Giurisprudenza sul sito **internet** <https://giurisprudenza.unige.it/> entro il giorno **22 luglio 2026**.

L'Università può adottare, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 6

Modalità e quota d'iscrizione

I candidati ammessi al Corso di “Costituzionalismo, democrazia e tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali” devono perfezionare l'iscrizione mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo

<https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/confermaPL>

cliccando su “conferma iscrizione post-laurea” e scegliendo il Corso la cui iscrizione deve essere confermata entro il **24 luglio 2026 alle ore 12.00**.

Il pagamento della quota d'iscrizione è pari a euro 15.000,00 € per l'intero triennio, di cui 5000,00 € per ogni anno, che saranno versati da ciascun iscritto in diciassette rate come sotto specificato partire dal **31 agosto 2026**. L'importo è da considerarsi al netto della marca da bollo (non è comprensivo della marca da bollo).

Il pagamento dovrà essere effettuato entro le scadenze sottoindicate su www.studenti.unige.it/tasse/pagamento_online attraverso Servio pago PA o Servizi di Banca Popolare di Sondrio. Dettaglio rate:

- | | |
|--------------------------------|-------------------|
| - I rata 1114,00 € + 16,00 €: | 31 agosto 2026 |
| - II rata 1112,00 €: | 27 settembre 2026 |
| - III rata 1112,00 €: | 27 ottobre 2026 |
| - IV rata 833,00 €: | 27 dicembre 2026 |
| - V rata 833,00 €+ 16,00 €: | 27 febbraio 2027 |
| - VI rata 833,00 | 27 aprile 2027 |
| - VII rata 833,00 €: | 27 giugno 2027 |
| - VIII rata 833,00 €: | 27 agosto 2027 |
| - IX rata 833,00 €: | 27 ottobre 2027 |
| - X rata 833,00 €: | 27 dicembre 2027 |
| - XI rata 833,00 €+ 16,00 €: | 27 febbraio 2028 |
| - XII rata 833,00 €: | 27 aprile 2028 |
| - XIII rata 833,00 €: | 27 giugno 2028 |
| - XIV rata 833,00 €: | 27 agosto 2028 |
| - XV rata 833,00 €: | 27 ottobre 2028 |
| - XVI rata 833,00 €: | 27 dicembre 2028 |
| - XVII rata 833,00 €+ 16,00 €: | 27 febbraio 2029 |

Non è possibile effettuare alcun pagamento mediante bonifico bancario.

Ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Regolamento per gli Studenti emanato con emanato con D.R. n. 641 del 09.02.2023, lo studente iscritto non ha diritto alla restituzione della contribuzione studentesca versata, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università, fatte salve le disposizioni del regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari e delle delibere dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario.

In caso di mancato avvio del Corso, potrà essere restituito solo il contributo (bolli esclusi ai sensi dell'art. 37 DPR 26 ottobre 1972 n. 642).

I candidati che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato di fatto sono considerati rinunciari.

Art. 7

Rilascio dell'attestato di frequenza

A conclusione del Corso agli iscritti che, a giudizio del Comitato di Gestione, abbiano svolto le attività ed ottemperato agli obblighi previsti, verrà rilasciato dal Direttore del Corso stesso un attestato di partecipazione che non costituisce titolo accademico, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per master universitari di primo e secondo livello.

Art. 8

Comitato di Gestione e Direttore

Direttore: Prof. Pierluigi Chiassoni.

Coordinatore in Brasile Dottor Celso Philbois.

Componenti UniGe del Comitato di Gestione: Prof. Pierluigi Chiassoni, Prof.ssa Maria Cristina Redondo, Prof. Giovanni Battista Ratti, Prof. Alessio Sardo, Prof. Luca Malagoli.

Componenti esterni del Comitato di Gestione: Dottor Celso Philbois.

Delegato della struttura cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria: Dipartimento di Giurisprudenza, nella persona del dott. Andrea Bottino.

La struttura a cui sarà affidata la segreteria organizzativa e la gestione delle posizioni amministrativo-contabile e la funzione di sportello informativo del Corso è: Dipartimento di Giurisprudenza nella persona della Signora Angela Bevere, via Balbi 5, tel. 010 2095526, e-mail: didattica@giuri.unige.it.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di

protezione dei dati personali” concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l’Università degli Studi di Genova per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per gli ammessi al corso, proseguirà anche successivamente all’avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dal concorso. Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso. Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell’Università degli Studi di Genova – Via Balbi, 5 – 16126 Genova - Legale rappresentante: Rettore Prof. Federico Delfino titolare del trattamento.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Gisella De Simone



GISELLA
DESIMONE
Università
degli Studi
di Genova
13.07.2026
10:03:07
GMT+02:00

Responsabile del procedimento:

Dott. Andrea Bottino e-mail: andrea.bottino@unige.it

Per informazioni: didattica@giuri.unige.it